Viet Nam: opportunità di business per le imprese italiane

Le opportunità di business per le imprese italiane in Viet Nam saranno al centro di un convegno organizzato a Bologna presso la sede di Uninoncamere

- Tag >
- export
- onu
- <u>pmi</u>
- <u>vietnam</u>

Il Viet Nam sarà al centro di una serie di iniziative organizzate da UNIDO (Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale), Ministero degli Esteri, Sistema camerale in collaborazione con Confindustria. Il 30 Marzo una di queste iniziative avrà luogo a Bologna presso la sede di Unioncamere Emilia-Romagna (ulteriori informazioni sono presenti nell'allegato), ed avrà come obiettivo la presentazione delle opportunità di business per le imprese italiane nel Paese del Sud-est Asiatico.

Durante l'incontro verranno affrontate le tematiche relative alle condizioni economiche e legislative. oltre a questioni inerenti al mercato del lavoro e verranno presentate alcune testimonianze di aziende italiane che hanno già effettuato investimenti nella regione.

L'interesse per il Viet Nam nasce dall'analisi di alcuni dati. Innanzitutto si tratta di un mercato estremamente dinamico composto da **86 milioni di abitanti** (il 70% dei quali under 35) che negli ultimi anni ha fatto segnare tassi di crescita della domanda di beni di consumo stranieri molto elevati. Le riforme economiche avviate alla fine degli anni '80 hanno dato notevoli frutti in termini di crescita economica con il **PIL cresciuto complessivamente del 30**%. Tali dinamiche sono state agevolate dall'ingresso del Paese nel WTO, avvenuto nel 2007, che ha prodotto un incremento della propensione all'internazionalizzazione riscontrabile in aumenti dei volumi di import e di export. Inoltre, l'opportunità di investire in Viet Nam deve essere valutata in una prospettiva di medio termine poiché dal 2015 il Paese farà parte della più grande area di libero scambio del Mondo (AFTA).

I rapporti commerciali fra il Viet Nam e le realtà dell'Emilia-Romagna hanno fatto segnare un notevole incremento negli ultimi anni sia in termini di import (**71 milioni di euro**) sia in termini di export (**64 milioni di euro**).

Presidiare il mercato Vietnamita permetterà di avere una notevole prossimità ai mercati emergenti asiatici senza incorrere direttamente nelle eventuali barriere non tariffarie imposte per l'ingresso nei suddetti Paesi.

Le motivazioni alla base dell'incontro nascono dalla presa di coscienza del fatto che le opportunità di business in Viet Nam sono poco conosciute dalle imprese italiane, soprattutto medio-piccole.

• SchedaadesioneconvegnoVietnam300312.pdf